



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVEN.PSMS.014 - Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia. Proroga affidamento fino al 11/02/2022, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa. Atto da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi combinato disposto artt. 29 D.Lgs. 50/2016 e 37 D.Lgs. 33/2013 nonché art. 23 c.1, lett. b) D.Lgs. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2119 del 08/10/2021

Determinazione (DD) n. 1924 del 11/10/2021

Fascicolo 2020.XI/2/1.413 "Nuovo servizio sperimentale bike sharing e monopattini free floating in ambito DPCM 26/04/2020"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 08/10/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/10/2021.

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Pianificazione Nuove Infrastrutture Arredo Urbano e Smart City

R.P.: Ing. Roberto Di Bussolo

PDD 2119 del 08/10/2021

Fascicolo 2020/XI.2.1/413

Oggetto: EVEN.PSMS.014 - Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia. Proroga affidamento fino al 11/02/2022, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa. Atto da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi combinato disposto artt. 29 D.Lgs. 50/2016 e 37 D.Lgs. 33/2013 nonché art. 23 c.1, lett. b) D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) annualità 2021/2023, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 16/03/2021 in applicazione della legge n.190 del 6 novembre 2012 e del D.Lgs n.33 del 14.03.2013;
- la Deliberazione n. 96 del 18/12/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2021/2023 e il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.50/2016 e il D.P.R. n.207/2010, per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs n.50/2016;
- Le linee guida ANAC n. 4 "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 295914 del 24/06/2021 relativa all'attribuzione di incarico di Dirigente del Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;
- Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019 e considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 4 novembre 2019 è stata approvata la Documentazione Preliminare funzionale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Venezia la quale, tra le misure strategiche previste per ampliare l'offerta di servizi di mobilità nonché a contributo della soluzione dei problemi del traffico e della sosta, incentiva lo sviluppo dei servizi integrativi di trasporto e nella fattispecie il potenziamento e l'evoluzione del servizio di bike sharing verso una soluzione più capillare e funzionale;
- nella "Relazione Descrittiva comprensiva della ricognizione degli interventi principali di infrastrutture e servizi per la mobilità interni al quadro programmatico progettuale di riferimento" allegata al Documento Preliminare funzionale alla V.A.S. del P.U.M.S. sopra citata, la Giunta comunale ha approvato l'introduzione di un servizio di bike sharing più capillare ed efficiente, attraverso la formula "free floating" (flusso libero), ossia senza strutture fisiche e con metodo GPS-based, nel quale le biciclette sono dotate di sistema Gps e di un sistema di blocco/sblocco attraverso un'apposita App e possono essere prelevate e rilasciate senza vincolo di postazione;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 14/05/2020 è stato approvato il progetto di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia per l'attuazione di un servizio sperimentale per la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile, a supporto del trasporto pubblico locale durante il regime di contenimento imposto dall'emergenza sanitaria per la cosiddetta "Fase 2" in osservanza del D.P.C.M. 26/04/2020, del valore stimato di € 210.000,00=. (oneri fiscali esclusi);
- con determinazione dirigenziale n. 978 del 25/05/2020, al fine di rendere disponibile alla cittadinanza tale alternativa di mobilità urbana, considerata la situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. come modificato dalla L. n. 55/2019, alla società Idri BK S.r.l., per l'importo complessivo di € 205.800,00=. (oneri fiscali esclusi), in forma sperimentale per il periodo di un anno a far data dalla stipula del contratto;

- in data 12/06/2020 è stato stipulato il contratto Rep. n. 21205 (RDO Mepa n. 2564559) con contestuale avvio della prestazione, per la durata di un anno;

Rilevato che:

- all'art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 14/05/2020 di approvazione del progetto sperimentale di bike sharing a flusso libero nel Comune di Venezia e a pag. 2 del documento integrativo "Condizioni integrative al contratto Mepa sottoscritto", firmato per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta, la Stazione Appaltante ha previsto l'opzione di proroga esercitabile ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che la tipologia di servizio di cui trattasi, caratterizzata dalla modalità "free floating" (flusso libero), ossia senza strutture fisiche e con metodo GPS-based, costituisce un'evoluzione del servizio di bike sharing rispetto a quanto prima disponibile sul territorio comunale, per cui si è proceduto alla sua realizzazione in via sperimentale, per il periodo di un anno, al fine di valutare l'efficacia del nuovo modello tecnico-organizzativo proposto, verificarne il gradimento, così come la sua distribuzione ordinata e capillare su tutto il territorio comunale;

Visto che si è reso necessario avvalersi di una proroga del contratto in essere per il periodo di 4 mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs n. 50/2016, approvata con determinazione dirigenziale n. 1150 del 07/06/2021, per il periodo dal 12/06/2021 al 11/10/2021, regolarmente perfezionata con sottoscrizione dell'atto di proroga Rep. n. 22130 del 11/06/2021;

Dato che, per le motivazioni esposte e dettagliate nella relazione del Rup, prot. PG 461398 del 08/10/2021, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A), si ritiene necessario, in aderenza al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Costituzione), assicurare il servizio di bike sharing sul territorio comunale, nelle more del reperimento di un nuovo contraente, avvalendosi pertanto di una proroga tecnica del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs n. 50/2016, per il periodo di ulteriori quattro mesi a partire dal 12/10/2021 e fino al 11/02/2022, periodo ritenuto strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di affidamento tramite concessione di servizi pubblici di durata pluriennale;

Verificato che l'importo delle prestazioni, calcolate in ragione della durata della proroga ai sensi dell'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale, al netto del ribasso d'asta previsto nel succitato contratto Rep. Spec. n. 21205, ammonta a complessivi € 68.600,00= (o.f.e., corrispondente a n. 4 mesi d'esercizio), oltre ad € 15.092,00= per iva al 22%, per un totale da impegnare pari a € 83.692,00=.

Preso atto che, come da comunicazione acquisita con prot. PG 170355 del 08/04/2021, la ragione sociale dell'Affidatario è variata e la nuova denominazione è "Ridemovi S.p.A.", con partita iva invariata 02838590343;

Vista la comunicazione PG. n. 457634 del 07/10/2021 con cui Ridemovi S.p.A. ha confermato la disponibilità alla prosecuzione del contratto alle medesime condizioni e patti previsti nel contratto principale Rep. n. 21205 del 12/06/2020 sopra citato;

Richiamati:

- l'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 laddove recita: "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di

gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente...”;

- la deliberazione n. 34/2011 e il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013 con le quali ANAC ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) è consentita in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ancorandola al principio di continuità della medesima azione (art. 97 Cost.), nei soli, limitati eccezionali, casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un altro contraente;

Atteso che l'Affidatario ha svolto il servizio di cui trattasi in modo regolare, adempiendo al precedente contratto in maniera puntuale, con un prezzo adeguato, nel pieno rispetto degli obblighi previsti senza alcuna contestazione o ritardo e che pertanto è necessario garantire la continuità del servizio per gli obiettivi sopra enunciati;

Vista la dichiarazione sostitutiva assunta agli atti con PG. n. 254190 del 27/05/2021 nella quale Ridemovi S.p.A. attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di cause di esclusione e che l'Amministrazione Comunale detiene agli atti le previste verifiche d'ufficio e precisamente:

- Certificati del casellario giudiziale, acquisiti e aventi n. 2684200/2021/R, 2684201/2021/R, 2684202/2021/R e 2684203/2021/R del 18/05/2021, con esito favorevole;
- Certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato, acquisito e avente n. 1572/2021/R del 17/05/2021, con esito favorevole;
- Regolarità contributiva – Durc n. INAIL_28008562 con scadenza 20/10/2021;
- Visura camerale n. T451496148 estratta in data 05/10/2021;
- regolarità fiscale, rinnovo richiesto con pg. 449976 del 04/10/2021;

Ritenuto necessario, in virtù dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero iter, procedere all'approvazione del presente provvedimento nelle more degli esiti relativi alla verifica di regolarità fiscale, stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;

Dato atto:

- del rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- del rispetto delle linee guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Dato inoltre atto:

- del rispetto dell'art.6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28 febbraio 2013;
- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che la liquidazione del servizio ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. 267/2000 è demandata a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento, sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;

Visto l'art. 153, comma 5 del d.lgs n. 267/2000 relativamente al visto di regolarità contabile;

DETERMINA

1. di prorogare il Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia, per il periodo dal 12/10/2021 al 11/02/2022 con la ditta Ridemovi S.p.A., partita iva 02838590343, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs n. 50/2016, in base alle motivazioni e secondo modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare la continuità di fruizione del servizio di Bike Sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Venezia per i sopra indicati fini istituzionali;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
- la proroga del contratto verrà conclusa tramite sottoscrizione dell'atto di proroga il cui schema è stato restituito dalla ditta siglato per accettazione e acquisito agli atti con PG n. 457634 del 08/10/2021;

2. di impegnare l'importo complessivo di € 83.692,00=. (o.f.i.) per la proroga del servizio di cui trattasi, alla ditta Ridemovi S.p.A., partita iva 02838590343, CIG 829663147D, imputando la spesa come segue:

- per € 52.307,50=. al bilancio 2021, capitolo 25003/99 "Altri servizi", azione di spesa EVEN.PSMS.014 "Programma sperimentale di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia", codice gestionale codice gestionale 008 "servizi di mobilità a terzi";
- per € 31.384,50=. al bilancio 2022, capitolo 25003/99 "Altri servizi", azione di spesa EVEN.PSMS.014 "Programma sperimentale di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia", codice gestionale codice gestionale 008 "servizi di mobilità a terzi";

3. provvedere alla liquidazione della spesa in argomento a mezzo disposizioni dirigenziali su presentazione di fattura elettronica, espletate le procedure imposte dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di affidamento dei contratti;

4. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.

5. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

6. di dare atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto e dell'assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento, come da dichiarazione acquisita agli atti con PG 212594/2020, così come previsto dall'art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 2013, dall'art.42 comma 1 e 2 del D.Lgs n.50/2016 e dal vigente PTPCT;

7. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;

8. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d. lgs 33/2013, nonché ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29, comma 1 d.lgs. n. 50/2016 e 37, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
ing. Roberto Di Bussolo

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2119

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 302974/2021 del 11/10/2021 - NON ESECUTIVO "EVEN.PSMS.014 - Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione " "EVEN.PSMS.014 - Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia. Proroga affidamento fino al 11/02/2022, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa. Atto da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi combinato disposto artt. 29 D.Lgs. 50/2016 e 37 D.Lgs. 33/2013 nonché art. 23 c.1, lett. b) D.Lgs. 33/2013. "

autorizzazione Proposta di determina 2119/21 del 08/10/21

L'impegno di spesa numero 302974/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.025003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2021	52.307,50
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' TERRAFERMA E SMART CITY	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.008 - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	
<i>Fornitore</i>	RIDEMOVI S.P.A. Cod.Fisc. 02838590343 P.Iva 02838590343	
<i>CIG</i>	829663147D CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	551 - EVENPSMS014 - Programma sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	10051.03.025003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2022	31.384,50
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' TERRAFERMA E SMART CITY	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.008 - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	
<i>Fornitore</i>	RIDEMOVI S.P.A. Cod.Fisc. 02838590343 P.Iva 02838590343	
<i>CIG</i>	829663147D CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	551 - EVENPSMS014 - Programma sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	83.692,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.025003099 a competenza 2021 al 11/10/2021

Stanziamiento di bilancio	422.530,05 +
Impegni precedenti	227.549,39 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	194.980,66 =
Ammontare del presente impegno	52.307,50 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	142.673,16 =

10051.03.025003099 a competenza 2022 al 11/10/2021

Stanziamiento di bilancio	514.700,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	514.700,00 =
Ammontare del presente impegno	31.384,50 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	483.315,50 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 ottobre 2021

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City

Venezia Mestre, PG 461398 del 08/10/2021

Fasc.: 2020/XI.2.1/413

Oggetto: Servizio sperimentale di Bike Sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia. Proroga affidamento fino al 11/02/2022, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Relazione del R.U.P.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 4 novembre 2019 è stata approvata la Documentazione Preliminare funzionale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Venezia la quale, tra le misure strategiche previste per ampliare l'offerta di servizi di mobilità nonché a contributo della soluzione dei problemi del traffico e della sosta, incentiva lo sviluppo dei servizi integrativi di trasporto e nella fattispecie il potenziamento e l'evoluzione del servizio di bike sharing verso una soluzione più capillare e funzionale.

Nella "Relazione Descrittiva comprensiva della ricognizione degli interventi principali di infrastrutture e servizi per la mobilità interni al quadro programmatico progettuale di riferimento" allegata al Documento Preliminare funzionale alla V.A.S. del P.U.M.S. sopra citata, la Giunta comunale ha approvato l'introduzione di un servizio di bike sharing più capillare ed efficiente, attraverso la formula "free floating" (flusso libero), ossia senza strutture fisiche e con metodo GPS-based, nel quale le biciclette sono dotate di sistema Gps e di un sistema di blocco/sblocco attraverso un'apposita App e possono essere prelevate e rilasciate senza vincolo di postazione.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 14/05/2020 è stato approvato il progetto di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia per l'attuazione di un servizio sperimentale, caratterizzato da una dotazione di 1.000 biciclette con possibilità di scelta tra biciclette a pedalata tradizionale e biciclette a pedalata assistita, per la durata di dodici mesi eventualmente prorogabile, a supporto del trasporto pubblico locale durante il regime di contenimento imposto dall'emergenza sanitaria per la cosiddetta "Fase 2" in osservanza del D.P.C.M. 26/04/2020, del valore stimato di € 210.000,00=. (oneri fiscali esclusi).

*Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Viabilità Terraferma e Smart City - Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
tel. 041.2746911 E-mail: roberto.dibussolo@comune.venezia.it*

Con determinazione dirigenziale n. 978 del 25/05/2020, al fine di rendere disponibile alla cittadinanza tale alternativa di mobilità urbana, considerata la situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. come modificato dalla L. n. 55/2019, alla società Idri BK S.r.l., per l'importo complessivo di € 205.800,00=. (oneri fiscali esclusi), in forma sperimentale per il periodo di un anno a far data dalla stipula del contratto.

In data 12/06/2020 è stato stipulato il contratto Rep. n. 21205 (RDO Mepa n. 2564559) con contestuale avvio della prestazione, per la durata di un anno.

Si rileva che all'art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 14/05/2020 di approvazione del progetto sperimentale di bike sharing a flusso libero nel Comune di Venezia e a pag. 2 del documento integrativo "Condizioni integrative al contratto Mepa sottoscritto", firmato per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta, la Stazione Appaltante ha previsto l'opzione di proroga esercitabile ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La tipologia di servizio di cui trattasi, caratterizzata dalla modalità "free floating" (flusso libero), ossia senza strutture fisiche e con metodo GPS-based, costituisce un'evoluzione del servizio di bike sharing rispetto a quanto prima disponibile sul territorio comunale, per cui si è proceduto alla sua realizzazione in via sperimentale, per il periodo di un anno, al fine di valutare l'efficacia del nuovo modello tecnico-organizzativo proposto, verificarne il gradimento, così come la sua distribuzione capillare su tutto il territorio comunale, in armonia anche con l'introduzione in città del nuovo servizio di monopattini in sharing.

E' risultato pertanto necessario analizzare i risultati ottenuti dall'intero periodo di sperimentazione di 12 mesi, tanto più se si considera che la gestione del suddetto servizio è stata influenzata dalla situazione straordinaria indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, in fase di riduzione dei suoi impatti, oltretutto si è ritenuto non opportuno far ricadere il potenziale cambiamento di operatore economico a scadenza naturale del contratto in essere, ossia a partire dal 12/06/2021 al fine di non arrecare disagio per gli utenti durante il periodo canonico di maggior utilizzo e di ripresa degli accessi turistici in città.

In tale contesto, nelle more della conclusione delle procedure funzionali all'individuazione di un nuovo contraente, si è reso necessario avvalersi di una proroga del contratto in essere per il periodo di 4 mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs n. 50/2016, che è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 1150 del 07/06/2021, per il periodo dal 12/06/2021 al 11/10/2021, regolarmente perfezionata con sottoscrizione dell'atto di proroga Rep. n. 22130 del 11/06/2021.

Occorre rilevare che alla data odierna i fattori impeditivi all'avvio della procedura di individuazione di un nuovo contraente sopra menzionati non si possono considerare ancora del tutto risolti in quanto se da un lato il periodo di proroga concesso è stato finalizzato a confermare l'efficacia di alcune caratteristiche innovative del servizio, tuttavia dal punto di vista tecnico-gestionale, l'analisi dei dati e dei riscontri derivanti dalla sua esecuzione, ha fatto emergere la necessità di testare maggiormente l'efficacia di un potenziale inserimento di ulteriori importanti caratteristiche migliorative nel nuovo bando di gara, di seguito così dettagliate:

- 1) Sperimentazione di strategie finalizzate a ridurre il numero di biciclette parcheggiate fuori dagli stalli dedicati. Durante gli ultimi tre mesi circa di esecuzione del servizio sono state riscontrate

molte segnalazioni di cittadini che evidenziavano biciclette del servizio di bike sharing parcheggiate fuori dagli stalli di sosta dedicati. E' necessario sperimentare strategie efficaci per contrastare questo fenomeno ed evitare il suo ripetersi, con conseguenti disagi per gli utenti più deboli della strada (che possono trovarsi in situazione di disagio e pericolo a causa di una bicicletta su un marciapiede che ostacola il loro percorso) e con evidente e diffusa compromissione della qualità del decoro urbano.

La strategia, che si ritiene necessario sperimentare per un periodo di almeno 3 mesi continuativi, è rappresentata dall'introduzione di bonus-malus nelle tariffe degli utenti in relazione al loro comportamento. Bisogna pertanto concordare con l'attuale gestore del servizio l'introduzione di penalizzazioni nelle tariffe per tutti gli utenti che parcheggiano la bici fuori dagli stalli nella "zona operativa" del centro città, viceversa di un premio per gli utenti più virtuosi che parcheggiano all'interno degli stalli periferici;

- 2) Sperimentazione circa l'utilizzo di almeno 2 mezzi attrezzati per utenti più deboli (anziani con attività motoria meno performante e disabili) tipo cargo-bike, inserite all'interno del parco mezzi del servizio in sharing, caratterizzate da colori e grafica identica a quella di tutte le altre bici, e dotate di tutta la strumentazione digitale (GPS e QR-code) in modo tale che siano prenotabili e utilizzabili con la stessa APP e con la stessa procedura di tutte le altre biciclette del servizio; questa sperimentazione deve essere attuata per un periodo di tempo non inferiore ai 2 mesi;
- 3) Sperimentazione di strategie finalizzate ad eliminare il numero di biciclette parcheggiate all'interno di giardini privati o di spazi condominiali dove è più difficile che le biciclette possano essere recuperate da altri utenti diversi da chi l'ha parcheggiata. Durante gli ultimi tre mesi circa di vita del servizio sono state riscontrate diverse segnalazioni di cittadini che evidenziavano biciclette del servizio di bike sharing parcheggiate in spazi privati, giardini condominiali, in alcuni casi anche all'interno di giardini recintati.

E' necessario sperimentare strategie efficaci per contrastare questo fenomeno ed evitare che si ripeta, con conseguenti disagi per una corretta funzionalità del servizio che si caratterizza prioritariamente come un servizio di mobilità in condivisione e non personalizzabile. La strategia, che si ritiene necessario sperimentare per un periodo di almeno 2 mesi continuativi, è rappresentata dall'introduzione di aree a sosta vietata in tutti gli spazi di proprietà privata che caratterizzano il territorio comunale. Risulta quindi necessario disegnare nelle aree georeferenziate dell'APP tutti i nuovi contorni che differenzino le aree private da quelle di viabilità pubblica e testare la risposta degli utenti rispetto alle suddette limitazioni.

Inoltre, dall'analisi dei fattori costitutivi la nuova procedura, è emersa la necessità di procedere all'individuazione del soggetto contraente tramite l'affidamento in concessione di servizi pubblici, con conseguente difficoltà data dal fatto che il servizio di bike sharing con sistema free floating costituisce una tipologia del tutto nuova nell'esperienza di questa Amministrazione e comunque recente in tutto il panorama nazionale. Pertanto, rispetto alle previsioni, la predisposizione della relativa documentazione ha richiesto un più ampio coinvolgimento dei soggetti competenti a vario titolo nella stesura degli atti necessari, oltretutto considerando l'attuale situazione di carenza di personale nell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, già esposta nella relazione del R.P. prot. PG 122868 del 9/03/2021 approvata con determinazione dirigenziale n. 530 del 09/03/2021, agli atti.

Come sopra già evidenziato, l'andamento dell'attuale servizio, come più in generale quello di tutte le prestazioni in essere con la pubblica amministrazione, è stato influenzato dalla situazione

straordinaria indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, seppur in fase di riduzione dei suoi impatti, ha comunque reso più difficoltoso operare un'interpretazione corretta dei risultati d'esercizio in un'ottica di lungo periodo, dovendo valutare le diverse cause di variazione dei flussi di utilizzo nelle diverse stagioni del corrente anno, non confrontabili per tali motivi su periodi precedenti o attraverso analisi di benchmarking.

A tale riguardo, si pone in evidenza la particolare complessità rilevata nella predisposizione del piano economico finanziario, per il quale necessitano maggiori approfondimenti relativi alla fattibilità economico-finanziaria e gestionale della concessione da porre in essere e alla correlata corretta quantificazione del contributo pubblico, motivo per cui si ritiene opportuno rivolgersi a un professionista esterno cui affidare un incarico specifico di verifica del P.E.F.

Ciò ha messo in luce quanto il termine del 11/10/2021, approvato con la determinazione n. 1150/2021 sopra citata, risulti limitato alla stregua dell'obiettivo di avviare, in maniera corretta e adeguata alle esigenze di pubblico interesse, la procedura di gara attraverso concessione di servizi pubblici, necessaria al rinnovo del servizio in oggetto di durata pluriennale.

Per le motivazioni esposte in premessa e visto il successo riscontrato dal servizio durante i primi mesi di sperimentazione (con risultati che rilevano, seppur con andamento altalenante, un numero di iscritti complessivo decuplicato nonché un cospicuo numero di noleggi rispetto a quanto realizzato dal precedente servizio station-based), nelle more di perfezionamento e pubblicazione del nuovo bando, risulta di fondamentale importanza garantire la continuità dell'offerta di forme di mobilità alternative nel territorio comunale assicurando, in aderenza al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Costituzione), la prosecuzione del servizio di bike sharing sul territorio comunale nelle more del reperimento di un nuovo contraente, avvalendosi pertanto di un'ulteriore proroga tecnica del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs n. 50/2016, per il periodo di quattro mesi a partire dal 12/10/2021 e fino al 11/02/2022, periodo ritenuto strettamente necessario alla conclusione della suddetta procedura.

L'importo delle prestazioni, calcolate in ragione della durata della proroga ai sensi dell'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale, al netto del ribasso d'asta previsto nel succitato contratto Rep. Spec. n. 21205, ammonta a complessivi € 68.600,00=. (o.f.e., corrispondente a n. 4 mesi d'esercizio), oltre ad € 15.092,00=. per iva al 22%, per un totale da impegnare pari a € 83.692,00=., che trovano capienza sul capitolo 25003/99 "Altri servizi", azione di spesa EVEN.PSMS.014 "Programma sperimentale di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia", codice gestionale 008 "servizi di mobilità a terzi", per rispettive quote nel bilancio 2021 e 2022.

Il R.U.P.
ing. Roberto Di Bussolo